

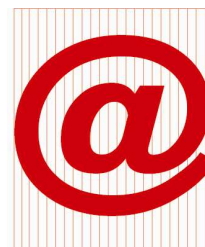
CALENDARIO PASTORALE

- **OGGI RITIRO COMUNITARIO DI AVVENTO alle ore 15.00.** Alla proposta di **don Giorgio Maschio** seguirà un tempo di dialogo nei gruppi. Si concluderà con la preghiera del Vespri alle ore 17.45. Si invita tutti a fare il possibile per partecipare! È una tappa significativa del cammino pastorale all'inizio del nuovo anno liturgico.
- Giovedì 1 dicembre alle 20.45 si riunisce il **Circolo Parrocchiale**.
- Sabato 3: dalle 16.00 alle 18.00 il parroco è a disposizione in chiesa per le **confessioni** presso il confessionale. Continua **l'esperienza dell'oratorio** dalle 15.00 alle 18.00.
- Domenica 4 alle 17.00: III incontro per i **genitori che hanno chiesto il battesimo dei loro figli**.
 - Sabato 10 dicembre si terrà il **secondo incontro sulla Parola**, aperto a tutti e in particolare ai lettori. Si farà riferimento al vangelo di Matteo 11,2-11 della terza domenica di Avvento. L'incontro è alle ore 15.30 in oratorio.

Riproposta per la terza età. Siamo alcuni amici "meno giovani" che all'interno del Circolo parrocchiale desiderano essere più protagonisti della vita comunitaria e creare l'opportunità di incontrarci fra coetanei per condividere, dialogare, coltivare la fede e l'amicizia e vivere momenti di svago. Vi aspettiamo in oratorio giovedì 15 dicembre alle ore 15.00 per uno scambio di idee e proposte in un clima di serena amicizia.

Rita Antoniazzi è stata chiamata a far parte della Commissione diocesana per il catecumenato. Le auguriamo possa essere un'esperienza feconda a servizio della Chiesa.

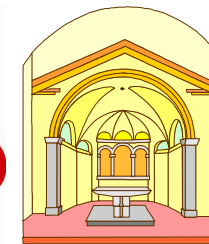
Domenica 13/11 sono state raccolte in piazza offerte per la **fondazione "Il nostro domani"** pari a 861 euro. Sabato 19 e domenica 20 sono state raccolte offerte per la **giornata del Seminario** pari a 449 euro. Nel prossimo *Annuncio* si comunicherà l'ammontare delle offerte raccolte in occasione della festa della Madonna della salute.



Parrocchia di Campolongo
in Conegliano

Annuncio

www.parrochiadicampolongo.it



27. 11. 2016

anno 26 n.01

Avvento, giorno del Signore

Per i credenti la storia è in continua progressione, segnata dalle visite di Dio in un'ora, in un giorno, in un momento privilegiato. Dio interviene nella storia dell'umanità: è venuto, viene continuamente, verrà per giudicare il mondo e salvare i fedeli. La nascita di Gesù segna una nuova dimensione del tempo: l'umanità passa nella fase finale della storia, che si concluderà con la fine del mondo e la rinascita a vita nuova. Dio si manifesterà in modo pieno e definitivo e farà entrare i giusti nella sua gloria. È il giorno del Signore.

- Avvento significa venuta, attesa. Significa attendere che si compiano le promesse di Gesù, che prima di salire al Padre, ha assicurato ai suoi discepoli e a tutti noi che sarebbe ritornato alla fine dei tempi. È fidarsi di Lui.
- Avvento è attesa vigile, come le vergini che attendono lo sposo con le lampade accese. Essere vigili significa darsi da fare per costruire un mondo più giusto, in cui tacciano le armi, siano garantite la dignità delle persone, la giustizia e la pace sociale. Significa spendersi per una umanità riconciliata. È costruire il futuro scrutando i *segni dei tempi* che impegnano a guardare avanti, a non rimanere fermi sulle cose del passato, a tentare strade nuove nella vita spirituale e in quella civile, sociale ed economica.
- Avvento è preparazione al Natale, memoria della prima venuta del Figlio di Dio nella storia umana.

La comunità cristiana con la liturgia commemora questi eventi, li annuncia e li rende attuali. È sollecitata ad accogliere la grazia di questi passaggi di Dio nella nostra vita. Lo spirito di *attesa e speranza*, tipico del tempo di Avvento, si esprime nella preghiera assidua, nell'ascolto della Parola di Dio, nella ripresa spirituale che deve animare la vita quotidiana. È un tempo favorevole che permette di stimare gli uomini nel loro giusto valore, di giudicare il significato delle opere umane, di valutare il peso e la solidità di questo mondo, destinato comunque a finire per essere *ricreato*. *Elio*

Sedici anni di comunione spirituale

Il 27 luglio 2000, a nome del Consiglio Pastorale, scrivevo alle monache del monastero Santa Maria della Pace di Norcia e il mese successivo sono stata loro ospite per qualche giorno per conoscere la loro realtà e situazione. Sempre nel 2000, per decisione del C.P. e delle clarisse, è stato avviato tra la nostra e la loro comunità un rapporto di comunione spirituale, ed è stato deciso di devolvere in loro favore una quota del Fondo di Solidarietà della parrocchia.

L'indirizzo della comunità di Norcia era apparso su "Jesus", il mensile che dopo il terremoto del 1997 segnalava la situazione di bisogno in cui molti monasteri si trovavano.

A Norcia, nell'agosto del 2001, ci sono stati anche alcuni giovani della nostra parrocchia, e questa esperienza ha reso più vivo e intenso il legame instaurato.

Un ulteriore aiuto economico è stato inviato nel dicembre del 2013, a motivo di spese importanti alle quali le monache non riuscivano a far fronte. Continuava intanto la comunicazione epistolare.

A seguito degli ultimi terremoti nel centro Italia ci siamo rimessi in contatto. Le monache hanno dovuto lasciare il monastero e al momento sono ospiti delle monache benedettine del monastero di S. Lucia in Trevi, Perugia, dove don Roberto le ha incontrate.



Già prima del terremoto le monache di Norcia vivevano in una condizione prossima alla povertà, ma ora la situazione è precipitata e il futuro appare tanto incerto e difficile. In risposta a tutto questo hanno intensificato la loro preghiera e il loro affidamento al Signore,

e con gioia e riconoscenza hanno accolto il nostro interessamento e l'aiuto concreto che abbiamo dato loro grazie al nostro Fondo di Solidarietà. Prima di tutto, però, le monache ci chiedono di pregare per loro e ci assicurano la loro preghiera.

La comunione spirituale iniziata nel 2000 continua, ed è per la nostra parrocchia un dono grande per cui pregare e ringraziare il Signore.

Rita

CALENDARIO LITURGICO

novembre - dicembre 2016

Do 27 I Avvento Is. 2,1-5; Rm. 13,11-14; Mt. 24,37-44

1 salterio

Do 04 II Avvento Is. 11,1-10; Rm. 15,4-9; Mt. 3,1-12

2 salterio

Lunedì	28	18.30	memoria di Carrara Graziella
Martedì	29	8.30	memoria di Rossi Giuliano
Mercoledì	30	18.30	memoria di tutti i defunti
<i>S. Andrea</i>			
Giovedì	1	8.00	memoria di De Giusti Giacomo
Venerdì	2	18.30	secondo intenzione di P. L.
<i>Sabato</i>			
<i>S. Francesco Saverio</i>			
<i>Domenica</i>			
<i>Il Avvento</i>			
	4	9.00	memoria di Papa Maria e Caterina memoria di Dal Bianco Savina memoria defunti famiglia Da Dalt Agnese
		10.30	in ringraziamento da una persona

Mi presento.

Sono... Davide Gaviglio, ho 21 anni e vengo da Mansuè; per quest'anno accademico sarò in servizio qui. Prima d'iniziare il percorso del seminario ho conseguito il diploma presso il liceo scientifico all'interno dell'istituto Brandolini Rota di Oderzo. Durante gli anni del liceo ho anche giocato a rugby, da cui ho appreso l'importanza della cooperazione e del rispetto. In parrocchia a Mansuè ero un animatore in parrocchia, facevo il ministrante e ho tenuto la prima elementare a catechismo l'anno scorso. A luglio 2014, durante il campo Diaspora a Lorenzago di Cadore, ho Richiesto di entrare in Comunità Vocazionale a Castello Roganzuolo, un percorso biennale per chi si interroga sulla vocazione sacerdotale dopo le scuole superiori. In questi due anni ho avvertito una possibile chiamata al sacerdozio, ma ho sentito la necessità di chiedere del tempo in più per decidere se passare alla Comunità Teologica (in seminario a Vittorio Veneto), oppure intraprendere una nuova strada. Ecco perchè quest'anno non studio, ma svolgo un servizio di volontariato a Parè presso la Comunità Giovanile. L'esperienza del servizio in questa parrocchia è mirata al mettermi in gioco anche in modi diversi da come in passato ho fatto. Quindi spero d'essere non solo un aiuto alla Comunità, ma anche di riuscire a portare nel cuore ciò che il Signore vorrà dirmi attraverso incontri, attività, feste etc.